

PRESS RELEASE

IL CUN APRE GLI ARCHIVI ITALIANI SUGLI UFO

Il Congresso del Centro Ufologico Nazionale (CUN) svoltosi a Roma il 22 novembre ha confermato alla presenza di autorevoli rappresentanti dei media (dalla RAI al Corriere della Sera, da Il Giornale e La Repubblica) e di un folto pubblico, distinguendolo da approcci amatoriali improvvisati e superficiali, il primato indiscusso del CUN nella ricerca sugli UFO in Italia, commemorando la "Grande Ondata" del 1978 quale spartiacque storico del più concreto approccio al settore e coinvolgendo le Autorità a livello documentale, tecnico, militare e politico. La presenza del pilota Franco Tracquilio, emblematico protagonista con altri due velivoli civili di un famoso caso radar-visuale su Torino 35 anni fa, quella dell'On. Roberto Rotondo in rappresentanza del Sen. Giulio Andreotti che da Presidente del Consiglio incaricò l'Aeronautica Militare italiana di seguire istituzionalmente i fenomeni UFO in Italia, quella di una delegazione ufficiale del Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica preposto dal 1979 a tale incarico e il saluto dell'Arch. Francesco Mantegna Venerando capo del Gruppo Interistituzionale della Protezione Civile per lo studio dei fenomeni di Caronia (alle dipendenze del Premier) notoriamente implicanti aspetti ufologici hanno confermato gli eccellenti rapporti fra CUN ed Istituzioni (dal Parlamento al Governo nazionale e dall'informazione giornalistica e radiotelevisiva all'Intelligence). Coinvolto in passato da varie realtà istituzionali straniere (Camera dei Lord britannica, Centro Nazionale Studi Spaziali francese, Repubblica di San Marino, Parlamento Europeo, ambienti dell'ex KGB, SETI), di fronte al recente rilascio di dati ufficiali sugli UFO da parte dei Governi di Spagna, Belgio, Francia, Inghilterra, Finlandia, Canada, Messico, Brasile ed Ecuador, il Centro Ufologico Nazionale ha infine deciso di rendere nota e fruibile la casistica ufologica a sua disposizione, aprendo a tutti i propri archivi sui circa 12 mila casi caratterizzanti la casistica italiana dell'ultimo secolo. Il Presidente Roberto Pinotti e il Segretario Generale Vladimiro Bibolotti hanno pertanto sottolineato in tal modo il ruolo del CUN (con i suoi 42 anni di attività una delle cinque più antiche ed importanti istituzioni ufologiche internazionali) di fondamentale capofila italiano della ricerca nel settore, proiettato verso un futuro di sempre maggiore e positivo coinvolgimento a livello scientifico ed istituzionale, in contrasto con approcci riduttivi e negazionisti sterili e fini a se stessi..

Roma 24.11.2008